herpy

GECHI

Seychelles bronze gecko

Ailuronyx seychellensis

Ailuronyx seychellensis è un geco robusto, prevalentemente notturno, che vive solo alle Seychelles. Ha occhi color rame con pupilla verticale e abita foreste, piantagioni e giardini. La specie è comune in natura ma rara nei terrari, e la pelle sottile e fragile si lacera facilmente se viene manipolata.

Famiglia: Gekkonidae Nome precedente: *Platydactylus seychellensis*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**9-12 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**8-12 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta secca e foresta pluviale**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**60 × 45 × 90 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**25-29 °C**
Punto caldo	**29-31 °C**
Temperatura, notte	**22-25 °C**
Umidità	**60-85%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti, nettare e mangime completo**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Incubazione	**60-90 giorni** a 26-28 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice III**
Allegato UE	**Allegato C**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Ailuronyx seychellensis è la specie tipo del genere *Ailuronyx*, presente solo alle Seychelles. Il genere è prevalentemente notturno e ha squame dorsali granulari, pupilla verticale, spesso piccole spine sopra gli occhi e un grande artiglio su ogni dito. Le lamelle adesive sotto le dita sono indivise. I maschi hanno pori davanti alla cloaca e gli esemplari grandi possono avere piccoli speroni cloacali.

A. seychellensis raggiunge i 116 mm dal muso alla cloaca, mentre le femmine sono più piccole, fino a circa 94 mm. La lunghezza della coda, e quindi la lunghezza totale, non è documentata.

Il genere ha fama di essere delicato. La pelle è così sottile che intere strisce possono rimanere attaccate alla mano se l'animale viene preso in mano. La manipolazione va quindi evitata del tutto.

La specie fu descritta nel 1836 da André Duméril e Gabriel Bibron come *Platydactylus seychellensis*, e il nome della specie si riferisce alle Seychelles. Il genere fu istituito nel 1843. Due specie affini, *Ailuronyx tachyscopaeus* e *Ailuronyx trachygaster*, condividono l'arcipelago con essa. *A. trachygaster* è in pericolo critico, mentre *A. seychellensis* non è minacciata.

Distribuzione e habitat

Ailuronyx seychellensis si trova solo alle Seychelles, nell'Oceano Indiano occidentale. Vive sulle isole granitiche di Mahé, Praslin, Silhouette, Frégate, Aride e Cousine. *Ailuronyx trachygaster* è noto solo da Praslin, mentre *Ailuronyx tachyscopaeus* si trova a Mahé, Praslin, La Digue e su diverse isole minori.

La specie è localmente abbondante e vive anche vicino all'uomo.

> **Areale d'origine:** Seychelles.

HABITAT

Ailuronyx seychellensis vive nella foresta umida di pianura e nella foresta secca, ma anche in piantagioni, giardini e foreste fortemente degradate. Si arrampica su tronchi e palme e si muove anche nella lettiera di foglie sul terreno. La specie è prevalentemente notturna, ma alcuni esemplari si vedono anche di giorno.

Le Seychelles si trovano vicino all'equatore, quindi il clima è caldo e umido tutto l'anno, con piccole differenze tra le stagioni.

Cura

IL TERRARIO

Sulla cura di *Ailuronyx seychellensis* si sa poco. Le raccomandazioni si basano sul clima e sull'habitat delle Seychelles e sull'esperienza con altri gechi arboricoli che richiedono umidità.

Un adulto ha bisogno di un terrario alto di almeno 60 × 45 × 90 cm (lunghezza × larghezza × altezza). L'altezza conta più della superficie del fondo, perché la specie si arrampica su tronchi e palme. Allestisci il terrario con rami spessi e verticali e pezzi di corteccia di sughero, in modo che ci siano sia superfici aperte per arrampicarsi sia fessure buie dove l'animale possa stare di giorno. Piante con foglie grandi offrono ombra e nascondigli. Come substrato puoi usare fibra di cocco umida mescolata a terra senza concimi e uno strato di foglie che trattenga l'umidità.

Superfici e rami devono essere lisci e privi di bordi taglienti, perché la pelle sottile si lacera facilmente. Evita pietre ruvide e reti metalliche su cui l'animale potrebbe strofinarsi. Il terrario deve avere una buona ventilazione, in modo che l'aria non ristagni.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

Di giorno il terrario di *Ailuronyx seychellensis* deve stare a 25-29 °C, con una piccola zona in alto a 29-31 °C. Di notte la temperatura scende a 22-25 °C. La variazione stagionale alle Seychelles è minima, quindi non serve un vero e proprio periodo invernale di riposo.

Il calore deve arrivare dall'alto e dal lato, così che l'animale possa scegliere da solo quanto stare al caldo. Usa un termostato e misura con un termometro digitale sia in alto sia in basso nel terrario. Un periodo prolungato sopra i 32 °C stressa l'animale, e se il calore non segue un gradiente regolare può seccare la pelle. Nella maggior parte delle case serve calore aggiuntivo per gran parte dell'anno.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

Ailuronyx seychellensis proviene da un clima tropicale umido, e l'umidità dell'aria deve essere del 60-85 %. Nebulizza bene il terrario una o due volte al giorno, in modo che foglie e rami siano bagnati, e lascia asciugare le superfici tra una nebulizzazione e l'altra per evitare la formazione di muffa.

L'animale beve le gocce da foglie e vetri, ma si può tenere a disposizione una ciotola bassa con acqua fresca, da cambiare ogni giorno. Un'umidità adeguata aiuta anche durante la muta, che è decisiva per una specie con la pelle così sottile. Un igrometro mostra se il ritmo funziona.

ILLUMINAZIONE E UVB

Ailuronyx seychellensis è prevalentemente notturno, ma alcuni esemplari sono attivi anche di giorno. Non è documentato quanti UVB gli servano. Si consiglia una luce UVB debole per animali da ombra (zona 1 di Ferguson), ad esempio un tubo T5 al 5-7 % su un lato del terrario, in modo che nel resto ci sia sempre ombra. L'indice UV vicino ai rami più alti non deve superare 1-2.

Tieni la luce accesa 12 ore al giorno, preferibilmente con un timer, in modo che il ritmo giornaliero somigli a quello dell'equatore, dove giorno e notte hanno più o meno la stessa durata tutto l'anno. Di notte deve esserci buio completo.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Ailuronyx seychellensis è onnivoro e in natura si nutre di artropodi e nettare, e mangia anche uova di uccelli.

Offri insetti vivi due o tre volte a settimana, ad esempio grilli, scarafaggi e locuste, non più larghi della distanza tra gli occhi dell'animale. Cospargili di calcio con D3. In sostituzione del nettare si può preparare un alimento in polvere già pronto per gechi frugivori e nettarivori, sciolto in acqua fino a ottenere una pappa densa. Servine una piccola ciotola un paio di volte a settimana agli adulti e più spesso ai giovani, mettila in alto e rimuovi gli avanzi dopo un giorno.

Le quantità sono prese in prestito da altri gechi con la stessa dieta. Controlla il peso e regola la quantità se l'animale diventa troppo grasso o troppo magro.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Ailuronyx seychellensis è prevalentemente notturno e vive in modo piuttosto esposto su tronchi e palme. La specie è fragile: la pelle si rompe facilmente e intere strisce possono rimanere attaccate a una mano. Non prendere quindi mai l'animale in mano ed evita di catturarlo con le mani. Se deve essere spostato, lascialo salire in un contenitore di plastica.

È più sicuro tenere gli animali singolarmente. I maschi sono probabilmente territoriali e possono combattere, e non esistono modalità documentate di allevamento in gruppo. Una coppia può essere messa insieme se il terrario è grande e c'è la possibilità di separarla di nuovo. Le code perse ricrescono solo in parte.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

L'età e il peso alla maturità sessuale non sono documentati per *Ailuronyx seychellensis*. I maschi si riconoscono dai pori davanti alla cloaca e da un rigonfiamento alla base della coda, mentre le femmine sono più snelle. Aspetta a riprodurre finché la femmina non è completamente adulta e in buone condizioni nutrizionali, perché la deposizione richiede molto calcio.

ACCOPPIAMENTO

La stagione degli accoppiamenti di *Ailuronyx seychellensis* non è documentata. Le Seychelles hanno piccole differenze tra le stagioni, quindi la specie probabilmente non è legata a una stagione precisa. Introduci il maschio nel terrario della femmina e controlla che non diventi violento. Separa gli animali se compaiono graffi o agitazione.

DEPOSIZIONE E COVATE

Ailuronyx seychellensis depone 1-2 uova per volta. Il numero di deposizioni all'anno non è documentato. Metti nel terrario una cassetta di deposizione con fibra di cocco umida o sfagno, oppure una vaschetta di plastica bassa con un foro nel coperchio. Altrimenti la femmina sotterra le uova nel substrato o le incolla in una fessura della corteccia.

Durante la stagione offri alla femmina calcio e insetti in più, e controlla che non dimagrisca.

INCUBAZIONE

L'incubazione non è documentata per *Ailuronyx seychellensis*. Se le uova vengono incubate a 26-28 °C, si schiudono probabilmente dopo 60-90 giorni, come in altri gechi tropicali. Sposta con cautela le uova in una piccola scatola con substrato umido come vermiculite o perlite, senza girarle, e posizionale a metà interrate con la parte superiore segnata. La scatola deve avere un paio di piccoli fori per l'aria. Un'incubatrice offre le condizioni più stabili.

Mantieni il substrato umido ma non bagnato, e lascia le uova dall'aspetto dubbio finché non è chiaro che sono morte.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

L'allevamento dei piccoli non è descritto per *Ailuronyx seychellensis*. Alla schiusa i piccoli misurano circa 30 mm dal muso alla cloaca e sono fragili. Hanno bisogno di una piccola faunabox pulita con carta da cucina o sfagno umido, un rametto e un nascondiglio. Nebulizza ogni giorno. I primi giorni vivono del tuorlo. Poi ricevono piccoli insetti cosparsi di calcio con D3 e un

po' di alimento in polvere. Tieni i piccoli singolarmente e pesali regolarmente.

Salute ed errori comuni

Non sono descritte malattie particolari in *Ailuronyx seychellensis*. I problemi tipici della specie e dei suoi parenti sono:

- Lesioni cutanee. La pelle è sottile e si lacera con la manipolazione, le superfici ruvide e i combattimenti. Le lesioni possono causare infezioni; tieni l'animale tranquillo e pulito e rivolgiti al veterinario se la ferita non guarisce.
- Carenza di calcio e di vitamina D3, che provoca ossa molli, arti storti e tremori, soprattutto nei giovani e nelle femmine riproduttrici. Usa un buon alimento pronto e cospargi gli insetti.
- Temperature sopra i 32 °C, che stressano l'animale e seccano la pelle.
- Fondo costantemente bagnato e scarsa ventilazione, che causano muffa, funghi e problemi cutanei.
- Residui di muta rimasti attaccati a dita e punta della coda. Mantieni alta l'umidità dell'aria e stacca con cautela i residui con acqua tiepida.

Un animale sano ha occhi limpidi, una base della coda piena e una buona presa. Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili se l'animale dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare floscio.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.